

ALLEGATO C

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in SPRISE				
a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di Storia delle Relazioni Internazionali			
	Eventuale articolazione in moduli Nessuna			
	Anno di corso Secondo		Semestre Primo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Italo Garzia Telefono: 080 5717357 e-mail: italo.garzia@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Ricevimento: martedì ore 10-13 Luogo ricevimento: piano 7° Edificio Del Prete Ricevimento: lunedì ore 10-13	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8			
Ore attività	60	10	20	90
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Discreta conoscenza della storia europea ed extraeuropea.			
Risultati apprendimento specifici	Ricostruire l'evoluzione del sistema internazionale dalla Conferenza di Parigi del 1919 fino alla situazione attuale.			
Obiettivi formativi	Acquisire in forma critica conoscenze sullo strutturarsi del sistema politico-internazionale nel corso del secolo XX e dell'inizio del secolo attuale			

<p>Contenuto</p> <p>Il nuovo ordine mondiale alla fine della Grande Guerra, Sicurezza collettiva e politica di potenza nel ventennio tra le due guerre mondiali, la Seconda guerra mondiale e l'emergere del confronto USA-URSS, le varie fasi della Guerra Fredda, la caduta del muro di Berlino e la fine del confronto bipolare, l'attuale situazione internazionale.</p>	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>A. VARSORI, <i>Storia Internazionale . Dal 1919n a oggi</i>, Bologna, il Mulino, 2015</p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Analizzare la situazione politico-internazionale attuale individuandone cause ed origini in avvenimenti anche lontani dal presente.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Favorire la conoscenza del presente e del passato utilizzando non soltanto fonti di tipo tradizionale (documenti diplomatici ecc.), ma anche documenti sonori, immagini, ecc.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Stimolare la conoscenza critica degli avvenimenti oggetto di studio, sottolineandone le diverse ed a volte opposte possibilità di lettura.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Partire dal presupposto che il campo delle conoscenze storiche è attualmente assai povero e verificare quindi nel corso delle lezioni e dei seminari il grado di apprendimento acquisito.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): Soprattutto nel corso di colloqui individuali sottolineare come i campi della conoscenza siano tra loro strettamente connessi.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): Sottolineare i vantaggi che derivano dal confronto culture diverse, favorendo ad esempio la presenza di studenti Erasmus ed il loro coinvolgimento in discussioni critiche nel corso di seminari ed altre attività didattiche.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): Non favorire assolutamente atteggiamenti di tipo conformistico!</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): Cercare, per quanto possibile, di collegare i tempi di preparazione dell'esame con lo svolgimento delle lezioni</p>

Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale No	Colloquio orale No
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Italo Garzia	Componenti Nicola Neri, Federico Imperato, Alessandro Sette	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	La valutazione terrà conto non soltanto della conoscenza degli avvenimenti oggetto di studio, quanto soprattutto della capacità di coglierne dinamiche, e nessi.		